



COMUNITA' FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

La Quaresima

Con il **Mercoledì delle Ceneri** inizia per noi cristiani il periodo più importante dell'anno: la Quaresima che è la via che ci conduce alla Pasqua del Signore Risorto.

La quaresima è il tempo di una più viva partecipazione al mistero pasquale di Cristo: "partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria" (Rom 8,17). E' il tempo nel quale Cristo sposo purifica la Chiesa sua sposa, in cui Dio vuole riempirci di ogni grazia e di ogni dono.

Come è nata la quaresima?

I primi cristiani celebravano la Pasqua e durante la Veglia Pasquale venivano celebrati i battesimi della gente che passava dal paganesimo alla fede in Cristo. Per preparare i catecumeni (coloro che dovevano ricevere il battesimo) si cominciò a formare nel tempo questo periodo di 40 giorni per prepararli alla notte Santa di Pasqua, oltre al cammino di tre anni che dovevano compiere per poter ricevere il battesimo.

Perché 40 giorni?

Il numero 40 nella Bibbia ricorda il tempo dell'incontro dell'uomo con Dio, è un tempo speciale in cui Dio si fa ancora più vicino all'uomo, è il tempo propizio, favorevole all'uomo per ritrovare la comunione con Dio e la pace del cuore. Il numero 40 ci ricorda i 40 giorni del diluvio universale e l'arca di Noè, i 400 anni di schiavitù degli Ebrei in Egitto, i 40 giorni di Mosè sul Monte Sinai dove ricevette i 10 Comandamenti, i 40 anni degli Ebrei nel deserto per arrivare alla Terra promessa, i 40 giorni del profeta Elia nel deserto per arrivare al monte Horeb dove Dio gli parlò in una brezza leggera. Soprattutto questo numero ci ricorda i 40 giorni di Gesù nel deserto: Gesù è il nuovo Mosè che vince il diavolo e dona a noi la sua vittoria.

La quaresima è il tempo che Dio mette a nostra disposizione per prepararci alla Pasqua di Cristo e noi dobbiamo collaborare con la grazia di Dio impegnandoci in tre cose fondamentali per la nostra vita cristiana: la preghiera, la penitenza e la carità.

A questo ci invita Gesù stesso con queste parole del Vangelo di Matteo: "Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà" Mt 6, 1-18.

1. LA PREGHIERA

In questa quaresima Dio ci vuole parlare nel profondo del nostro cuore, ma nel frastuono della vita quotidiana non possiamo ascoltare la sua voce ed allora dedichiamo qualche momento della nostra giornata all'ascolto di Dio: leggiamo un capitolo al giorno del Nuovo Testamento, preghiamo nell'intimo con le parole che lo Spirito Santo ci suggerisce; la sera spegnete un po' la televisione e pregate con tutta la famiglia.

Soprattutto è importante partecipare alla Messa della Domenica perchè la Chiesa ci fa compiere un cammino di preparazione, attraverso le letture della Liturgia della Parola, che è fondamentale per arrivare preparati alla Pasqua. Per questo motivo vedete lo schema delle letture che potrete ascoltare in Chiesa in queste Domeniche di quaresima e che potrete anche rileggere a casa.

2. LA PENITENZA

E' una parola fuori moda e fa impressione però ricordando le sofferenze di Cristo Gesù che è morto per me, per la mia salvezza, per i miei peccati, devo cercare di frenare un po' i miei istinti che mi portano a pensare solo alle cose materiali. Sono rimasti solo due giorni in cui c'è il digiuno e sono il Mercoledì delle Ceneri ed il Venerdì Santo e in questi giorni si ometta un pasto principale. Cerchiamo di fare astinenza dal parlare male degli altri, dalla televisione per dialogare in famiglia con i figli e soprattutto astinenza dal peccato. Ognuno poi cerchi di fare qualche rinuncia personale, di evitare spese superflue ed il ricavato donarlo ai poveri.

3. LA CARITA'

In questo periodo riscopriamo l'amore di Dio che non ha esitato a donare il suo Figlio unico per noi, che siamo figli di Dio e vivere come suoi veri figli. Lasciamoci rinnovare dall'amore di Dio e accorgiamoci dell'altro che ci è vicino e che ha bisogno di una nostra parola, di un sorriso, di un atto di carità. La quaresima è il tempo della riconciliazione con Dio e con i fratelli, è il tempo di accogliere il perdono di Dio e di perdonare i nostri fratelli.

Maria Vergine e Madre guidi il vostro cammino in questa quaresima perché a Pasqua possiate celebrare con gioia la Risurrezione del Signore Gesù.